



## CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli  
Corso Campano, 200 - 80014  
[www.comune.giugliano.na.it](http://www.comune.giugliano.na.it)

**Oggetto: MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E DISCIPLINARE RECANTE NORME PER LO SVOLGIMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE SEDUTE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA IN MODALITÀ TELEMATICA” ai sensi dell’art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e dell’art. 13 comma 3 del D.P.C.M. 2.03.2021.**

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### **RICHIAMATI:**

- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», ove si stabilisce che «In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 7, comma 1, lettera c), e dell’articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;
- il D.L. 6 del 23 febbraio 2020 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione epidemiologica da COVID-19;
- il DPCM 8 marzo 2020, con particolare riferimento all’art. 1, lettera q) il quale dispone “sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto”;
- l’art.73, comma 1, del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da covid-19”, ove si dispone che “al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le

giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

- le disposizioni del nuovo DPCM del 18/10/2020 ed in particolare l'art. 1, comma 5, il quale espressamente prevede che: “sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza; tutte le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico; nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni; è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza”;
- l'art. 13 co 3 del D.P.C.M. del 2.03.2021 “Nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni. È fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza.”

**RILEVATO** che i provvedimenti citati, tutti volti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 dispongono la limitazione degli spostamenti sul territorio nazionale, cosa questa che può anche influire sulla presenza congiunta dei consiglieri comunali alle adunanze di Consiglio Comunale e di ciascun componente delle Commissioni Consiliari in occasione dei lavori delle medesime;

**DATO ATTO** che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le adunanze di Consiglio Comunale e delle sedute delle Commissioni Consiliari in modalità di videoconferenza;

**CONSIDERATA** la necessità, in relazione alle contingenti emergenze sanitarie, di limitare lo spostamento delle persone e al contempo di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione attraverso modalità di partecipazione che evitino la compresenza fisica e assicurino comunque ai singoli componenti la possibilità di partecipazione alle sedute;

**RILEVATO** altresì che le attuali tecnologie consentono lo svolgimento di sedute collegiali anche in modalità di videoconferenza;

**RICHIAMATO** il Capo I, sezione III, del D.Lgs. n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) inerente l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa anche degli enti locali;

**RAVVISATA**, ai sensi del succitato art. 73 D.L. n.18/2020 la necessità di disciplinare lo svolgimento in videoconferenza delle sedute delle Commissioni Consiliari, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità di seguito indicati

**RITENUTO** di provvedere in merito alle modalità di svolgimento da remoto delle sedute delle Commissioni Consiliari per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che la modalità in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio Comunale, nel rispetto delle leggi vigenti, ivi

comprese le norme emanate in tema di contenimento del contagio da COVID-19, in qualunque fonte contenuta;

## **SI DISPONE**

- 1) Il Consiglio Comunale può svolgersi in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario Generale e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo ed in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione direttamente dagli interessati (ad es. PC, telefoni cellulari, piattaforme on line) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- 2) I Consiglieri Comunali sono chiamati ad adottare, durante le adunanze di Consiglio Comunale in videoconferenza, condotte idonee a tutelare la rispettabilità ed il decoro dell'Organo Consiliare; in particolare l'idoneità di tali condotte dovrà essere tenuta durante tutta la durata della connessione da remoto, conformemente al Regolamento del Consiglio Comunale;
- 3) La seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza;
- 4) La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- 5) Ogni componente del Consiglio Comunale dovrà, prima della seduta, fornire formalmente idoneo contatto informativo da utilizzare;
- 6) La pubblicità della seduta sarà garantita mediante il collegamento ai programmi dei Consiglieri Comunali e/o con un collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità di intervento;
- 7) Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente ed al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- 8) La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario Generale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza;
- 9) Il Segretario Generale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, per coloro che sono collegati in via telematica, in funzione delle competenze, ex art. 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;
- 10) La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario Generale, è dichiarata dal Presidente valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto e dalla legge;

- 11) La documentazione degli argomenti posti all'o.d.g. delle sedute viene trasmessa ai Consiglieri Comunali nei termini previsti per il deposito degli atti mediante l'invio di una pec all'indirizzo istituzionale dei Consiglieri assegnato dall'Amministrazione e/o attraverso ogni altra modalità prevista dallo statuto comunale e dalla legge;
- 12) Le sedute di Consiglio Comunale potranno svolgersi anche in forma mista, cioè con la simultanea e contestuale partecipazione di parte dei Consiglieri Comunali partecipanti alla seduta in presenza presso la sede del Comune e di parte degli stessi in collegamento tramite la piattaforma informatica. Nell'avviso di convocazione viene indicato che la seduta si svolgerà in forma mista;
- 13) Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio;
- 14) Al termine della votazione il Presidente ne dichiara l'esito;
- 15) La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura;
- 16) In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la video conferenza mediante un nuovo appello del Segretario Generale, o del suo vicario, atto a verificare il numero legale secondo le modalità sopra indicate;
- 17) Alle sedute in videoconferenza possono partecipare gli Assessori.

Per le Commissioni Consiliari e le Conferenze di Capigruppo, si intende integralmente richiamata, recepita e vigente la nota prot. N. 27760 dell'11 marzo 2021 a firma della Prima Commissione Consiliare ed avente ad oggetto **“DISCIPLINARE RECANTE “NORME PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA IN MODALITÀ TELEMATICA” ai sensi dell’art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e dell’art. 13 comma 3 del D.P.C.M. 2.03.2021”**, ritualmente notificata e trasmessa ai Consiglieri Comunali, al Sindaco ed agli Assessori e che si allega al presente atto (**allegato A**).

Si dispone la pubblicazione all'albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet istituzionale del presente atto e la notifica dello stesso al Segretario Generale, ai Responsabili di Settore, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori, nonché al locale Comando dei Carabinieri.  
L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Giugliano in Campania, 12/03/2021

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Avv. Adriano Castaldo

**DISCIPLINARE RECANTE “NORME PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA IN MODALITÀ TELEMATICA” ai sensi dell’art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e dell’art. 13 comma 3 del D.P.C.M. 2.03.2021.**

**ART. 1 – OGGETTO**

1. Il presente disciplinare, ai sensi dell’articolo 73 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18, regola lo svolgimento in modalità telematica delle riunioni delle Commissioni Consiliari della Città di Giugliano in Campania, ai sensi di quanto disposto dall’art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19 sino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31/01/2020 e dall’art.13 comma 3 del D.P.C.M. 2.03.2021 che nell’ambito di Pubbliche Amministrazioni ha statuito lo svolgimento in modalità a distanza delle riunioni salvo la sussistenza di motivate ragioni.

2. L’adunanza telematica può essere utilizzata per tutte le deliberazioni sulle materie di competenza delle Commissioni Consiliari.

**ART. 2 – DEFINIZIONI DELLA MODALITÀ TELEMATICA**

1. Ai fini del presente disciplinare sono definite “riunioni in modalità telematica” le riunioni delle Commissioni Consiliari che si svolgono in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, consentendo a tutti i Consiglieri, la/il Segretaria/o verbalizzante e gli ulteriori soggetti regolarmente invitati a partecipare alla seduta di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo contestuale e in tempo reale.

2. Lo svolgimento delle sedute nella modalità telematica, avviene attraverso una piattaforma di videoconferenza di volta in volta individuata (Zoom, GoToMeeting e altre), con strumenti nella diretta disponibilità dei partecipanti (es. pc, tablet, smartphone), che siano idonei a garantire la tracciabilità dell’utenza da parte dell’Amministrazione, ovvero l’identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi.

**ART. 3 - REQUISITI TECNICI**

1. La partecipazione in via telematica alle riunioni delle Commissioni Consiliari presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:

- la pubblicità della seduta;
- l’identificazione degli intervenuti;
- la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti;
- la visione degli atti della riunione;
- la visione dei documenti mostrati dal Presidente o da altro componente della Commissione e oggetto di discussione e/o votazione.

2. La seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale. La presenza e quindi la partecipazione alla seduta stessa, si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto.

**ART. 4 – CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI IN MODALITÀ TELEMATICA**

1. La convocazione della seduta avviene secondo le modalità stabilite dal Regolamento per la Disciplina e il funzionamento delle Commissioni Consiliari (di seguito, “Regolamento”). Nell’avviso di convocazione viene indicato che la seduta si svolgerà in videoconferenza.

2. Le istruzioni tecniche e ogni altra informazione utile per la partecipazione alla riunione in modalità telematica saranno fornite dalla Segreteria Generale o dal Presidente della Commissione Consiliare a ciascun Consigliere, in tempo utile e con giusto preavviso.

3. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente della Commissione e alla/al Segretaria/o verbalizzante, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità contestuale.

4. La/Il Segretaria/o attesta la presenza dei componenti della Commissione consiliare mediante appello nominale per coloro che sono collegati in via telematica. Durante l'appello nominale i consiglieri devono comparire frontalmente davanti alla videocamera per permettere il riconoscimento.

5. La seduta, dopo l'appello nominale da parte della/del Segretaria/o verbalizzante, è dichiarata dal Presidente della Commissione valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal regolamento consiliare.

6. I partecipanti alla riunione sono tenuti a mantenere attiva la telecamera e l'audio del proprio dispositivo per l'intera durata della loro presenza e a tenere spento il proprio microfono, fatta salva l'accensione del medesimo durante i propri interventi.

7. La presenza assicurata in tali modalità è valida ai fini della percezione del gettone di presenza, nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento.

8. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente della Commissione, esponendo a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione.

9. Al termine di ciascuna votazione il Presidente della Commissione ne dichiara l'esito.

10. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente della Commissione dell'ora di chiusura.

11. La/Il Segretaria/o avrà cura di indicare:

- l'orario di inizio e di fine della seduta telematica;
- i Consiglieri presenti alla seduta telematica con indicazione dei rispettivi orari di ingresso ed uscita.

12. La seduta si svolge in sede virtuale, al di fuori della sede istituzionale del Comune, pertanto il verbale di ogni singola seduta, dovrà riportare la dicitura "in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020".

13. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si applicano le disposizioni previste dal Regolamento nei limiti della loro compatibilità con la modalità della seduta in videoconferenza.

## **ART. 5 - RIUNIONI IN FORMA MISTA**

1. Le sedute delle Commissioni Consiliari potranno svolgersi anche in forma "mista", cioè con la simultanea e contestuale partecipazione di parte dei Consiglieri Comunali partecipanti alla seduta in presenza presso la sede del Comune e di parte degli stessi in collegamento tramite la piattaforma informatica. Nell'avviso di convocazione viene indicato che la seduta si svolgerà in forma mista.

2. La partecipazione mediante piattaforma informatica avviene con le medesime modalità previste dagli articoli precedenti.

3. La partecipazione in presenza avviene con le modalità previste dal Regolamento e dalla normativa vigente.

4. Nel verbale dovranno essere annotati i nominativi dei Consiglieri che partecipano in presenza e quelli che partecipano tramite piattaforma informatica.

## **ART. 6 – IL VOTO**

1. La manifestazione del voto di chi partecipa alla seduta con il mezzo della videoconferenza deve avvenire in modo palese, per appello nominale. Durante l'appello nominale i Consiglieri devono comparire frontalmente davanti alla videocamera al fine di garantire il riconoscimento.

## **ART. 7 – PROBLEMI TECNICI DI CONNESSIONE**

1. Nell'ipotesi in cui nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici, non imputabili alla piattaforma condivisa, che rendano impossibile il collegamento di alcuni consiglieri, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito ovvero vi sono problemi tecnici imputabili alla piattaforma tali da impedire il regolare svolgimento della seduta, la seduta di Commissione dovrà essere rinviata a data da stabilirsi.

## **ART. 8 - ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente disciplinare entra in vigore ed esplica i suoi effetti dal giorno successivo alla sottoscrizione da parte del Presidente del Consiglio Comunale.

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi e inserito nell'apposita sezione di raccolta degli atti normativi presente sul sito internet istituzionale del Comune di Giugliano in Campania.

3. Il presente disciplinare sarà notificato a mezzo pec ai Consiglieri Comunali, ed inviato al Sindaco, al Segretario Generale, agli Assessori, ai Presidenti di Municipio, ai Dirigenti comunali.